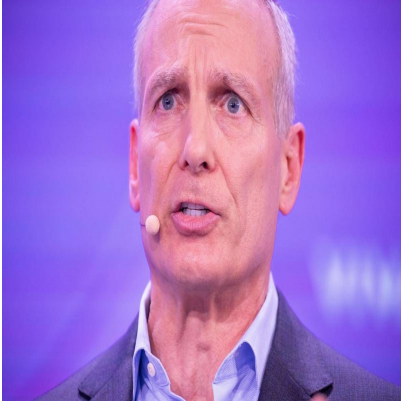




Booking, oltre 18mila hotel in class action chiedono miliardi di risarcimento

Descrizione

(Adnkronos) - La Stichting Hotel Claims Alliance (Shca, fondazione no profit olandese che tutela gli interessi degli hotel europei) ha presentato il terzo e ultimo gruppo di aderenti all'azione collettiva avviata al Tribunale distrettuale di Amsterdam contro Booking Holdings, la società madre del colosso on line dei viaggi Booking.com. Lo comunica la stessa Shca, in una nota. Complessivamente, sono ora coinvolti 18.135 hotel, con un incremento del 68% negli ultimi tre mesi.

I ricorrenti chiedono un risarcimento per i danni economici derivanti, tra l'altro, dall'applicazione di clausole di parità tariffaria anticoncorrenziali nel periodo compreso tra il 2004 e il 2024. Queste clausole, spiega Shca, limitavano la possibilità per gli hotel di offrire prezzi più vantaggiosi attraverso altri canali di vendita, come i rispettivi siti web.

Secondo le stime della Shca, l'ammontare complessivo dei risarcimenti richiesti potrebbe raggiungere diversi miliardi di euro, oltre agli interessi, cosa che potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di Booking Holdings, che è quotata al Nasdaq.

L'annuncio di oggi segue l'ampliamento dei ricorrenti registrato a luglio, quando il numero di hotel partecipanti era salito a 10.783, rispetto ai 3.087 iniziali al momento dell'avvio del procedimento, nel gennaio 2026. La prima udienza è prevista per il 2027.

Secondo Volker Soye, a capo dell'iniziativa, il volume delle adesioni registrato negli ultimi mesi riflette la progressiva perdita di fiducia da parte degli hotel partner europei nei confronti di Booking Holdings, dopo decenni di pratiche anticoncorrenziali. In un contesto in cui l'intelligenza artificiale sta trasformando il settore dei viaggi, offrendo agli ospiti nuove modalità per trovare un alloggio, la perdita della fiducia degli hotel potrebbe rappresentare un rischio concreto per il modello di business di Booking Holdings.

Secondo Alexandros Vassilikos, presidente di Hotrec, la confederazione europea delle imprese dell'ospitalità e della ristorazione, migliaia di hotel in tutta Europa hanno aderito a questa azione per ottenere un risarcimento per i danni causati dalle pratiche anticoncorrenziali di Booking.com. La loro partecipazione lancia un messaggio inequivocabile: concorrenza leale e libertà di definire

autonomamente i propri prezzi sono elementi essenziali per gli hotel europei. Ottenere un risarcimento costituisce un passo importante verso il ripristino dell'equità e la costruzione di relazioni commerciali più equilibrate con le agenzie di viaggio online.

?

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 30, 2026

Autore

redazione

default watermark